



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 luglio 1987, recante “Esecuzione dell’Intesa tra l’autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana. Titoli di qualificazione professionale per l’Irc: elenco delle discipline ecclesiastiche e degli istituti abilitati al rilascio dei titoli”

**VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

**VISTA** la legge n. 186 del 18 luglio 2003 recante “Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 sottoscritto il 19 Aprile 2018;

**VISTO** Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 sottoscritto il giorno 18/05/2022 in Roma, presso il Ministero dell’Istruzione in sede di negoziazione integrativa a livello Ministeriale;

**VISTA** la nota prot. n° 14840 del 02.03.2023 del Ministero dell’istruzione e del merito relativa alla Mobilità del personale della scuola (docente, educativo e ATA) e degli insegnanti di religione cattolica per l’a.s. 2023/24;

**VISTA** l’Ordinanza Ministeriale n° 38 del 1° marzo 2023 recante disposizioni in materia di Mobilità del personale docente di Religione Cattolica per l’anno scolastico 2023/2024;

**VISTA** la Graduatoria Regionale per l’individuazione del personale docente di Religione Cattolica eventualmente soprannumerario, per l’a.s. 2023/2024, pubblicata con decreto prot. n. 11276 del 22.05.2023, distinta per i ruoli di scuola infanzia-primaria e scuola secondaria di 1° e 2° grado e articolata per ambiti territoriali diocesani;

**VALUTATI** i reclami prodotti dai docenti interessati avverso la graduatoria;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere alla rettifica della Graduatoria Regionale di cui al citato Decreto n° 11276/2023 in ragione dell’accoglimento dei reclami prodotti dai docenti interessati e dall’esito degli accertamenti disposti a seguito delle segnalazioni ricevute;

**D E C R E T A**



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna*  
*Direzione Generale*

Art. 1) Per quanto esposto in premessa, la Graduatoria Regionale per l'individuazione del personale docente di Religione Cattolica eventualmente soprannumerario, per l'a.s. 2023/2024, articolata per ambiti territoriali diocesani, di cui al Decreto n° 11276 del 22.05.2023 è rettificata come da allegati A (ruoli di scuola infanzia-primaria) e B (ruoli di scuola secondaria di 1° e 2° grado), parti integranti del presente Decreto;

Art. 2) A parità di punteggio la precedenza è determinata dalla maggiore anzianità anagrafica come previsto dall'art. 19, comma 4 e dall'art. 21, comma 11 del CCNI sulla mobilità del personale della scuola sottoscritto il 27.01.2022.

Art. 3) I docenti beneficiari delle precedenzae previste ai punti I), III), IV) e VII) di cui al comma 1 dell'art. 13 del già menzionato CCNI sulla mobilità del personale della scuola, non sono inseriti nella graduatoria di cui trattasi in quanto hanno titolo a permanere nella medesima Istituzione Scolastica. Per tale personale i punteggi riconosciuti sono quelli già comunicati dalle Istituzioni scolastiche di servizio, ovvero quelli comunicati da questo Ufficio in riscontro ai reclami degli interessati ed alle segnalazioni prodotte dalle Istituzioni scolastiche;

Art. 4) Avverso le presenti determinazioni è ammesso ricorso al Giudice Ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, ai sensi degli artt. 409 e ss. del c.p.c.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Francesco Feliziani

-Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Sardegna  
-Agli Ordinari Diocesani della Sardegna  
-Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali per le province della Sardegna  
-Alle OO.SS. – Comparto Scuola